

# Bioscud Fiber

Membrana liquida impermeabilizzante fibrata acrilica all'acqua. Idonea per tetti, manti bituminosi e superfici esterne calpestabili, flessibile, resistente a UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua.

Bioscud Fiber realizza l'impermeabilizzazione decorativa fibrorinforzata ad alta riflettanza (Cool Roof colore bianco) anche su vecchi manti bituminosi preformati adattandosi a qualsiasi geometria. Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto.



## Rating 3

1. Calpestabile, armato con fibre in PAN resistenti all'invecchiamento e ad agenti fisico-chimici
2. Specifico per l'impermeabilizzazione calpestabile fibrorinforzata di coperture piane
3. Certificato per la decorazione protettiva ad elevata riflettanza – Cool Roof (colore bianco)
4. Certificato per l'incapsulamento di lastre in fibrocemento e cemento-amianto classe A, B, C e D secondo D.M. 20/08/99
5. Emulsione acquosa flessibile per supporti ad alta deformabilità
6. Pronto all'uso, a base acqua, privo di solventi
7. Resistente ai ristagni d'acqua, ai raggi UV e agli agenti atmosferici, non necessita di protezione

- × Regional Mineral  $\geq 30\%$
- × VOC Low Emission
- ✓ Solvent  $\leq 5$  g/kg
- ✓ Low Ecological Impact
- ✓ Health Care

## Campi di applicazione

### → Destinazione d'uso

- Impermeabilizzazione calpestabile fibrorinforzata di strutture e manufatti in calcestruzzo e cemento armato: coperture edili in genere, tetti piani e a falde, solai, solette.
- Impermeabilizzazione fibrorinforzata in spinta positiva di muri, muri contro terra, fondazioni, plinti.
- Impermeabilizzazione decorativa fibrorinforzata di camini, tettoie, canali di gronda, converse, dettagli di copertura, cornicioni, muri perimetrali e di contenimento.
- Protezione per il controllo dell'umidità di manufatti in calcestruzzo e cemento armato (superfici orizzontali, verticali, inclinate) ad elevata protezione dalla carbonatazione (bassa permeabilità alla CO<sub>2</sub>).
- Riparazione e decorazione protettiva Cool Roof (colore bianco).
- Impermeabilizzazione di strutture ed elementi sotto-tegola prima del fissaggio con schiuma poliuretana.
- Superfici calpestabili da lasciare a vista.

### → Fondi:

- calcestruzzo e cemento armato gettato in opera o prefabbricato
- massetti minerali linea Keracem e massetti cementizi
- intonaci di cemento e malta bastarda
- vecchi manti bituminosi preformati, lisci e ardesiati
- alluminio, acciaio, ferro, rame, solai in legno
- Bioscud BT stagionato almeno 20 giorni
- pavimenti e rivestimenti in piastrelle ceramiche, marmette di cemento, clinker, materiali lapidei
- vetroresina previa carteggiatura, lastre fibrocemento, sistemi costruttivi a secco da esterno
- vecchie guaine liquide di natura acrilica e vecchie vernici a base alluminio previa verifica dell'adesione con test di pelatura

### → Cool roof

L'utilizzo di un rivestimento ad alto potere di riflessione riduce la temperatura superficiale delle coperture, soprattutto quelle piane più esposte a irraggiamento diretto per incidenza dei raggi solari nel periodo estivo.

Nei locali sottostanti le coperture, grazie alla riduzione di assorbimento di energia solare, si raggiungono temperature inferiori riducendo i consumi energetici di climatizzazione estiva: si assiste ad una sorta di raffrescamento passivo degli edifici con diretto miglioramento del confort abitativo e lavorativo.

Le proprietà riflettenti del rivestimento diminuiscono nel tempo a causa dell'accumulo di sporco per cui si consiglia di pulire periodicamente la superficie e riapplicare il rivestimento in caso non sia possibile ripristinare il punto di bianco iniziale.

L'impermeabilizzazione Cool Roof con Bioscud Fiber riduce gli effetti dell'Isola di Calore locale (differenze di gradiente termico tra aree urbanizzate e aree verdi).

### Non utilizzare

- in condizioni ambientali sfavorevoli all'asciugamento o con piogge imminenti
- in condizioni di forte irraggiamento o su superfici calde
- su sottofondi flottanti o non perfettamente ancorati, umidi, bagnati, soggetti a risalite di umidità
- su superfici destinate a rivestimento pesante incollato
- su supporti cementizi alleggeriti non idonei a sopportare carichi diretti, su pannelli coibenti, su manti in PVC
- su vecchi manti preformati applicati direttamente su pannelli coibenti
- su assiti leggeri, perline o tettoie in legno
- per contenimento acqua, per impermeabilizzazioni in spinta negativa
- dove sono richieste elevate resistenze ad acidi o basi
- dove è previsto il trascinarsi di oggetti pesanti

## Indicazioni d'uso

### → Requisiti dei supporti

Stagionati (dimensionalmente stabili):  
massetti in Keracem Eco e Keracem Eco Pronto  
attesa 24 h;

- calcestruzzo attesa 6 mesi salvo indicazioni specifiche;
- massetti o intonaci cementizi attesa 7 gg (buona stagione) per cm di spessore.

Integri (rimuovere parti o elementi non perfettamente aderenti, verificare l'adesione e la compatibilità di eventuali rivestimenti preesistenti).

Compatti (a tutto spessore) e consistenti.

Resistenti e privi di bleeding in superficie.

Asciutti, privi di condensa superficiale (dopo idrolavaggio in pressione attendere sempre il completo asciugamento del sottofondo).

Puliti: superfici prive di lattime di cemento, olii disarmanti, residui di lavorazioni precedenti, polvere; eliminare tutto quanto può compromettere l'adesione (in casi dubbi effettuare un test preventivo di pelatura – peeling).

Verificare l'assenza di risalite o spinte negativa d'umidità: si potrebbero formare pressioni di vapore all'interfaccia supporto-impermeabilizzazione tali da provocare distacchi e bolle. Per la verifica dell'umidità residua dei supporti si consiglia di applicare un foglio di PE (spessore minimo 0,2 mm) sigillato con nastro adesivo in una zona esposta al sole battente e verificare la presenza di condensa dopo 24 – 48 h eseguire la misurazione dell'umidità del sottofondo con igrometro a carburo.

### → Preparazione dei supporti

Per i dettagli in merito a primer da utilizzare, modalità e quantitativi consultare la tabella Dati Tecnici.

- Superfici in calcestruzzo e cemento armato, muri controterra e fondazioni: effettuare il preventivo trattamento di distanziatori metallici con scasso meccanico, taglio dei distanziatori e passivazione con Bioscud BT FIX dove presenti, applicare il primer come indicato nella tabella evitando ristagni superficiali.

- Massetti cementizi: Verificare che l'umidità residua sia inferiore al 3%, applicare il primer come indicato nella tabella evitando ristagni superficiali.

In presenza di giunti di frazionamento depolverare e sigillare con Aquastop Nanosil; incollare fasce di Bioscud TNT di larghezza 20 cm con Bioscud in prossimità di essi.

In presenza di fessure effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Kerarep Eco come indicato in scheda tecnica; incollare fasce di Bioscud TNT di larghezza 20 cm con Bioscud in prossimità delle fessure sigillate.

Per evitare il rigonfiamento del tessuto in

presenza di movimenti incollare tutta la superficie del tessuto sul retro a contatto con la superficie del massetto; curare l'incollaggio morbido del tessuto in prossimità dei giunti (il tessuto deve seguire il profilo trasversale e non essere incollato teso).

Applicare Bioscud Fiber in due o più mane fino al raggiungimento della quantità totale richiesta.

- Vecchie guaine bituminose preformate: per permettere la dispersione di olii e plastificanti prima della sovrapposizione le guaine devono essere completamente stagionate (almeno 6 mesi). Nel caso di presenza di bolle, queste vanno tagliate a croce e dopo aver atteso la loro evaporazione/asciugatura si procede con l'applicazione di una toppe di materiale di adeguate caratteristiche. Nel caso di porzioni circoscritte e/o lembi non perfettamente ancorati bisognerà rimuovere vernici o decorazioni se presenti e applicare Bioscud BT Fix.

In caso di fenomeni di reptazione (pieghe, raggrinzimenti, distacchi di sormonti e arricciature della membrana impermeabile che partono in corrispondenza degli angoli della copertura; sarà necessario eseguire un intervento di manutenzione o riparazione necessario prima di procedere all'applicazione del ciclo Bioscud Fiber.

Preparare il sottofondo in funzione della tipologia di guaina bituminosa:

- Guaine Bituminose Lisce: effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo polvere e residui ambientali (l'utilizzo di idrolavaggio in pressione è consigliato in presenza di residui di olii e plastificanti, attendere l'asciugamento completo).

Applicare il primer come indicato nella tabella evitando ristagni superficiali.

- Guaine Bituminose ardesiate: effettuare un'accurata pulizia a secco rimuovendo le scaglie debolmente adese. applicare il primer come indicato nella tabella evitando ristagni superficiali.

- Vecchie pavimentazioni ceramiche o lapidee: verificare l'ancoraggio del rivestimento, rimuovere eventuali elementi debolmente incollati ed eventuali rivestimenti superficiali (cere, idrorepellenti, ecc.). Effettuare accurata pulizia specifica in funzione della destinazione d'uso delle superfici; nell'impossibilità di effettuare la pulizia chimica effettuare l'abrasione meccanica tramite pallinatura o scarifica dello strato superficiale, depolverare e procedere all'eventuale rettifica delle superfici. Colmare eventuali imperfezioni di planarità con idonei prodotti della linea Keralevel. In presenza di sottofondi ad elevata umidità residua ( $\geq 3\%$  misurata con igrometro a carburo

## Indicazioni d'uso

prelevando dalla base del massetto) prevedere l'inserimento di esalatori di vapore acqueo dotati di idonei sistemi di ancoraggio e di raccordo impermeabile nella misura di 1 ogni 15 m<sup>2</sup> circa; installare gli esalatori 5 – 10 giorni prima dell'impermeabilizzazione e verificare il grado di U.R. prima dell'applicazione nel punto più distante tra due esalatori adiacenti. Applicare Active Prime Grip (≈ 200 – 300 g/m<sup>2</sup>) evitando la formazione di ristagni. In presenza di giunti di frazionamento e/o fratture effettuare lo scasso meccanico, depolverare e sigillare con Aquastop Nanosil. Applicare Bioscud Fiber in doppia mano con un consumo totale ≥ 2 kg/m<sup>2</sup>.

A prodotto indurito la presenza di eventuali bolle in corrispondenza delle fughe testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

- Supporti metallici zincati o preverniciati (strato finale ben ancorato): sigillare eventuali sormonti, zone di movimento, irregolarità o difetti costruttivi con Aquastop Nanosil. Preparare queste zone incollando Bioscud TNT con Bioscud. Applicare Bioscud Fiber in due o più mani.  
Su supporti zincati ossidati rimuovere il deposito da ossidazione con lavaggio acido e risciacquare abbondantemente.  
In ogni caso in presenza di zone ammalorate o arrugginite è necessario asportare completamente e procedere all'applicazione di pittura antiruggine anticorrosiva.
- Supporti in legno: colmare eventuali fessure o bordi maschiati tra assi (fessure non passanti) con Aquastop Nanosil aspettare la completa reticolazione del prodotto, circa 24h e procedere con la carteggiare delle superfici impregnate o verniciate, successivamente effettuare un'accurata pulizia con Keragrip Eco Pulep. Applicare il primer come indicato nella tabella evitando ristagni superficiali.
- Rivestimenti incapsulanti per la bonifica di manufatti in fibrocemento e cemento-amianto applicare il primer come indicato nella tabella evitando ristagni superficiali.

### → Applicazione

- Impermeabilizzazione perimetro:  
Dopo avere preparato il supporto come descritto precedentemente impermeabilizzare tutto il perimetro della superficie incollando fasce di Bioscud TNT di altezza 20 cm con Bioscud prevedendo un sormonto tra le fasce di Bioscud TNT di almeno 5/10 cm : curare i contatti con altre superfici comunque orientate (colonne, pilastri, muri, rampe), soglie, corpi passanti, manufatti o impianti ancorati sulle superfici, scarichi ed elementi di tenuta; in

caso di spazi ristretti e nell'impossibilità di incollare Bioscud TNT realizzare sgusce di raccordo, in più passate, con Aquastop Nanosil o realizzare pezzi speciali con Aquastop BT. Impermeabilizzare i giunti strutturali con idonei sistemi.

- Impermeabilizzazione sormonti guaine bituminose:  
nel caso in cui non venga utilizzata l'armatura Bioscud TNT su tutta la superficie, sarà necessario incollare fasce di Bioscud TNT di altezza 20 cm con Bioscud per ogni sormonto della guaina bituminosa., prevedendo un sormonto tra le fasce di Bioscud TNT di almeno 5/10 cm.
- Impermeabilizzazione superficie:  
Il prodotto è pronto all'uso; se necessario uniformare la consistenza dell'impasto con miscelatore dotato di frusta elicoidale a miscelazione dal basso verso l'alto e a basso numero di giri (≈ 400/min.). Il prodotto teme il gelo e va stoccato, anche in cantiere, evitando insolazione diretta e riparandolo da fonti di calore.  
Applicare Bioscud Fiber con spatola metallica liscia, racla di gomma dura (consigliata solo su supporti scabri o porosi) o rullo (pelo medio 10–15 mm) avendo cura di ricoprire completamente tutte le superfici di Bioscud TNT incollate precedentemente; attendere almeno 12 ore dalla stesura della prima mano e applicare la seconda mano incrociando il senso di applicazione per l'ottimale distribuzione del prodotto. La seconda mano va applicata dopo il completo essiccamento della prima (le condizioni ambientali possono far variare in modo sensibile i tempi rilevati in condizioni standard); lunghe attese tra una mano e l'altra provocano la riduzione dei valori di adesione della mano successiva.  
Applicare in totale almeno 2 kg/m<sup>2</sup> di prodotto, in 2 o più mani. Attenersi scrupolosamente al peso minimo da applicare richiesto; per la verifica del peso applicato si consiglia di distribuire i bidoni di prodotto da applicare sulle superfici a intervalli regolari di 5 o 20 m<sup>2</sup> per mano in funzione dell'imballo.  
L'indurimento del prodotto avviene per evaporazione dell'acqua contenuta nell'emulsione; i tempi di asciugamento sono vincolati dalla temperatura e dall'umidità ambientale nelle ore successive all'applicazione. Il prodotto non perfettamente asciutto rischia di essere dilavato e irrimediabilmente danneggiato da eventi meteorologici o dalla formazione di condensa. La resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento. A prodotto indurito la presenza

## Indicazioni d'uso

di eventuali bolle testimonia un'eccessiva U.R. del sottofondo; eliminare le bolle, attendere l'asciugamento del sottofondo e riapplicare il prodotto.

L'appiccicosità delle superfici nei momenti successivi all'applicazione è una caratteristica del prodotto e non ne preclude le prestazioni finali; si esaurisce con il passare del tempo e può essere eliminata con spolvero di talco industriale o cemento.

**Incapsulamento dei manufatti in fibrocemento e cemento-amianto**

- **Tipo A** – a vista all'esterno (manufatti esposti agli agenti atmosferici e soggetti a degrado o e rilascio di fibre) spessore medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,3 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,250 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

- **Tipo B** – a vista all'interno (manufatti situati all'interno "integri ma suscettibili di danneggiamento" o "danneggiati") Lo spessore

medio del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,25 mm e in nessun punto dovrà essere inferiore a 0,2 mm. Gli ultimi due prodotti del ciclo incapsulante dovranno essere due prodotti ricoprenti e di colore diverso e contrastante.

- **Tipo C** – non a vista (a supporto degli interventi di confinamento) Lo spessore del rivestimento incapsulante secco non dovrà essere inferiore a 0,2 mm e nessuna misurazione dovrà risultare inferiore a tale valore.

- **Tipo D** – ausiliario (per evitare la dispersione di fibre nell'ambiente a supporto degli interventi di rimozione) Il rivestimento incapsulante dovrà essere di colore contrastante con quello del supporto; diluire con acqua al 35%.

### → Pulizia

La rimozione del prodotto fresco si effettua con acqua, per riutilizzare rulli e pennelli immergerli in acqua per evitare l'essiccamento del prodotto. Per rimuovere residui di prodotto indurito utilizzare solventi nitro.

## Altre indicazioni

→ Per il trattamento delle superfici assorbenti, come massetti e intonaci, in alternativa ad Active Prime Fix.

Per il trattamento degli spigoli parete-pavimento e parete-parete, delle fratture e dei giunti di movimento di massetti e pavimenti, in alternativa a Aquastop Nanosil, può essere utilizzato Bioscud BT Fix con incollaggio di fascia da 20 cm di Bioscud TNT con Bioscud.

In condizioni climatiche di elevata umidità e/o bassa temperatura i tempi di asciugamento si allungano ritardando la pedonabilità ed aumentando sensibilmente il rischio di dilavamento con eventuali precipitazioni o in

presenza di condense. Per diminuire i tempi di asciugamento applicare in più mani da max 0,5 kg/m<sup>2</sup>.

In caso di traffico pedonale continuo rivestire con Bioscud Traffic.

La durabilità delle applicazioni può essere aumentata incrementando il numero delle mani di Bioscud Fiber applicate rispettando le indicazioni della scheda tecnica.

→ **Manutenzione straordinaria:** per ripristinare la continuità estetico-funzionale dopo usura effettuare un'accurata pulizia delle superfici e applicare il prodotto secondo le modalità riportate.

### Tabella colori

bianco (RAL 9010)

grigio (RAL 7038)

## Certificazioni e marcature



## Voce di capitolato

*Impermeabilizzazione del sottofondo – Fornitura e posa in opera certificata di membrana liquida impermeabilizzante fibrata per tetti, manti bituminosi e superfici esterne calpestabili, flessibile, resistente a UV, agenti atmosferici e ristagni d'acqua, monocomponente, esente da solventi tipo Bioscud Fiber di Kerakoll Spa, provvista di marcatura CE e conforme ai requisiti prestazionali richiesti dalla EN 1504-2.*

### Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll

Aspetto	pasta colorata	
Colori *	bianco (RAL 9010) - grigio (RAL 7038)	
Peso specifico	≈ 1,32 kg/dm <sup>3</sup>	
Natura chimica	emulsione acquosa di copolimeri	
Natura mineralogica inerte	carbonatica cristallina	
Residuo secco	≥ 71%	
Conservazione	≈ 18 mesi dalla data di produzione in confezione originale e integra	
Avvertenze	teme il gelo, evitare insolazione diretta e conservare al riparo da fonti di calore	
Confezione	secchi 20 / 5 / 1 kg	
Viscosità dinamica	≈ 14500 mPas	metodo Brookfield
Limiti di applicazione:		
- temperatura	da +5 °C a +35 °C	
- umidità	≤ 80%	

### Preparazione dei supporti

Calcestruzzo:		
- primer	Bioscud Primer	
- modalità	puro	
- quantitativo	200 – 300 ml/m <sup>2</sup>	
Massetto cementizio:		
- primer	Active Prime Fix	
- modalità	diluito 1:1 con acqua	
- quantitativo	100 – 200 g/m <sup>2</sup>	



**Dati tecnici secondo Norma di Qualità Kerakoll**

## Vecchie pavimentazioni ceramiche:

- primer	Active Prime Grip
- modalità	puro
- quantitativo	200 – 300 g/m <sup>2</sup>

## Guaine bituminose lisce:

- primer	Bioscud Primer
- modalità	puro
- quantitativo	50 – 100 ml/m <sup>2</sup>

## Guaine bituminose ardesiate:

- primer	Bioscud
- modalità	diluito 1:0,5 con acqua
- quantitativo	300 g/m <sup>2</sup>

## Legno:

- primer	Bioscud Primer
- modalità	puro
- quantitativo	200 – 300 ml/m <sup>2</sup>

## Sottofondi a secco in fibrocemento:

- primer	Bioscud
- modalità	diluito 1:0,5 con acqua
- quantitativo	200 – 300 g/m <sup>2</sup>

**Incapsulamento Amianto**

## Tipo A, B, C:

- primer	Bioscud Primer
- modalità	puro
- quantitativo	200 – 300 ml/m <sup>2</sup>

## Tipo D:

- primer	Bioscud
- modalità	diluito al 35% con H <sub>2</sub> O
- quantitativo	200 – 300 g/m <sup>2</sup>

Tempo di attesa tra 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> mano ≥ 12 h

Spessore minimo richiesto ≥ 1 mm prodotto essiccato corrispondente a  
≈ 2 kg/m<sup>2</sup> prodotto fresco

Messa in servizio ≈ 24 h / ≈ 7 gg (acqua stagnante)

Resa\*\* ≥ 2 kg/m<sup>2</sup>

<b>Performance</b>		
<b>HIGH-TECH</b>		
Impermeabilità all'acqua:		
- tenuta idraulica	≥ 0,5 bar	EN 1928
- 1,5 bar per 7 gg	nessuna penetrazione	EN 14891
Allungamento:		
- a F max	≥ 16%	ISO 527-1
- a rottura (+23 °C)	≥ 46%	ISO 527-1
Adesione:		
- su cls	≥ 1,8 MPa	EN 1542
Resistenza al carico statico (punzonamento)	15 kg su supporto morbido (EPS)	EN 12730
Flessibilità a freddo	-10 °C	UNI 1109
Temperatura di esercizio	da -10 °C a +90 °C	
<b>Resistenza alla grandine</b>		
Su supporto morbido (eps):		
- velocità danneggiamento	≥ 32 m/s	EN 13583
- classe di intensità TORRO (H1-H9)	H6 (chicchi: pallina da golf, danni: tegole rotte, auto ammaccate)	
Su supporto rigido (acciaio):		
- velocità danneggiamento	≥ 41 m/s	EN 13583
- classe di intensità TORRO (H1-H9)	H7 (chicchi: pallina da tennis, danni: coperture metalliche e mattoni pieni segnati)	
<b>Rivestimento per la protezione delle superfici in calcestruzzo secondo EN 1504-2</b>		
Permeabilità CO <sub>2</sub>	S <sub>D</sub> > 50 m	EN 1062-6
Permeabilità al vapore acqueo	classe I – S <sub>D</sub> < 5 m	EN 7783-1 EN 7783-2
Assorbimento capillare e permeabilità all'acqua	w < 0,1 kg/m <sup>2</sup> h <sup>0,5</sup>	EN 1062-3
Aderenza trazione diretta cls	> 0,8 MPa	EN 1542
Compatibilità termica:		
Cicli gelo-disgelo senza immersione in sali disgelanti	≥ 0,8 MPa	EN 13687-3
Esposizione agli agenti atmosferici ambientali	nessun difetto visibile	EN 1062-11



<b>Performance</b>		
<b>Crack Bridging:</b>		
- a +23°C	classe A5 (statico) - classe B 4.1 (dinamico)	EN 1062-7 A/B
- a 0 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -5 °C	classe A5	EN 1062-7
- a -10 °C	classe A2	EN 1062-7
Conformità	PI-MC-IR	EN 1504-2(C)
<b>Incapsulamento lastre cemento-amianto secondo DM Sanità 20/08/99</b>		
tipo A	Idoneo - Ptot. n. LF 12091-092-093-094-095/20	Socotec
tipo B	Idoneo - Ptot. n. LF 12096-097/20	Socotec
tipo C	Idoneo - Ptot. n. LF 12098-099-100/20	Socotec
tipo D	Idoneo - Ptot. n. LF 12101/20	Socotec
<b>Aderenza:</b>		
- all'aria	≥ 1,6 MPa	UNI 10686
- dopo gelo-disgelo	≥ 1,2 MPa	UNI 10686-B
- dopo sole-pioggia	≥ 1,2 MPa	UNI 10686-C
<b>Impermeabilità:</b>		
- all'aria	nessuna comparsa di umidità	UNI 10686-A
- dopo gelo-disgelo	nessuna comparsa di umidità	UNI 10686-B
- dopo invecchiamento UV	nessuna comparsa di umidità	UNI 10686-15
Resistenza al lavaggio	> 5.000 cicli	UNI 10560
<b>Cool Roof</b>		
<b>Bioscud Fiber Bianco:</b>		
- riflessione solare	0,752 (Cool Roof DM 26/06/15 SR > 0,65)	ASTM C 1549-09
- assorbimento solare	0,248	ASTM C 1549-09
- emissività	0,874	EN 15976/2011
- Indice Riflettanza Solare (SRI)	91,9 – 92,7 – 93,1	ASTM E 1980-01
Certificato di riflettanza solare – Cool Roof	idoneo	Cert. Unimore EELAB n. ETR-19-0408

Rilevazione dati a +20 °C di temperatura, 65% U.R. e assenza di ventilazione. Possono variare in funzione delle specifiche condizioni di cantiere.

## Avvertenze

- Prodotto per uso professionale
  - attenersi alle norme e disposizioni nazionali
  - proteggere da pioggia e condensa per 24 h
  - la resistenza all'acqua stagnante è subordinata al perfetto asciugamento dopo l'applicazione
  - non aggiungere leganti o altri materiali al prodotto
  - non applicare su superfici sporche, incoerenti, calde, esposte a forte irraggiamento, con piogge imminenti
- in caso di necessità richiedere la scheda di sicurezza
  - per quanto non previsto contattare il Technical Customer Service Kerakoll:  
+ 39 0536.811.516  
[www.kerakoll.com/contatti](http://www.kerakoll.com/contatti)



I dati relativi al Rating sono riferiti al GreenBuilding Rating Manual 2012. Le presenti informazioni sono aggiornate a Dicembre 2024 (ref. GBR Data Report – 12.24); si precisa che esse possono essere soggette ad integrazioni e/o variazioni nel tempo da parte di KERAKOLL SpA; per tali eventuali aggiornamenti, si potrà consultare il sito [www.kerakoll.com](http://www.kerakoll.com). KERAKOLL SpA risponde, pertanto, della validità, attualità ed aggiornamento delle proprie informazioni solo se estrapolate direttamente dal suo sito. La scheda tecnica è redatta in base alle nostre migliori conoscenze tecniche e applicative. Non potendo tuttavia intervenire direttamente sulle condizioni dei cantieri e sull'esecuzione dei lavori, esse rappresentano indicazioni di carattere generale che non vincolano in alcun modo la nostra Compagnia. Si consiglia pertanto una prova preventiva al fine di verificare l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.